

I SOPRUSI COMPIUTI DAL MINISTRO DEL CULTURAME

Odore di zolfo

In questi giorni siamo stati protagonisti di un episodio sintomatico, il quale sta a dimostrare come l'introduzione nella situazione italiana dei metodi macchietti sia non un'aspirazione, ma una direttiva aperta del governo Scelba-Saragat.

Nella sera dal 7 all'8 aprile molte volte i telefoni del Viminale si sono collegati con quelli della Questura di Roma e personaggi autorevoli, quali il questore e il sottosegretario all'Interno, per la consegna di una lettera indirizzata al presidente Scelba, si sono consultati fra loro con il tono rapido e deciso che si usa per le importanti deliberazioni.



Il regista Giuseppe De Santis ha ricevuto dal direttore della Mostra l'invito a visitare l'URSS e ad incontrarsi con gli uomini del cinema sovietico; il film di De Santis «Non c'è pace tra gli ulivi» è a Roma e ora undici vengono proiettati attualmente con esito straordinario in numerose città dell'Unione. Nella foto, in alto a sinistra, il popolare cineasta durante le riprese di «Giorni d'amore», nella plana di Fondi

SVENTATA UN'INTRUSIONE CLERICALE NEL MONDO SCIENTIFICO

Gedda bocciato

Il Consiglio di Stato annulla la nomina della commissione per la libera docenza di genetica umana, nella quale era stato arbitrariamente incluso il presidente dell'AC. - Una lezione a Segni

Nei giorni scorsi l'onorevole Scaglia, sottosegretario democristiano alla Pubblica Istruzione, rispondendo a una interrogazione del sen. Donini, ha trovato modo di giustificare l'operato dell'ex ministro Segni a proposito della scandolosa inclusione di Gedda in una commissione esaminatrice per le libere docenze, ai danni di note personalità scientifiche, che erano state sostenute dall'autorevole parere del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione.

quantità hanno a cuore la difesa della libertà della cultura e della dignità delle nostre Università. Il Consiglio di Stato, infatti, accogliendo il ricorso presentato dagli insigniti docenti che erano stati colpiti dall'ingiustificata misura dell'ex ministro Segni, ha disposto l'annullamento della nomina della commissione. Gedda, dunque, è stato bocciato prima ancora che potesse egli stesso cominciare a bocciare o a promuovere, secondo gli usurari clericali, pseudoscientifici candidati alla libera docenza.



Il prof. Luigi Gedda, presidente dell'A.C. e amico di Montagna

«Idiota» al servizio dei comunisti. Tanto può la frocatura macerata, se si può pensare che uno scienziato serio debba per forza dir bene delle opere di Gedda, soltanto perché il Gedda, come tutti sanno, è uno dei più valorosi padri della civiltà cristiana e occidentale.

Il giudizio del Consiglio di Stato è giunto dunque opportuno per ricordare al professor Gedda e a chi per lui che, se nessuno pensa di negare ai clericali di occuparsi di scienza e di fantascienza, secondo i criteri più strani, nelle loro riviste, nei loro istituti o dovunque vogliono, purché a questo non si tratti di quando si tratta dei fondi e degli istituti dello Stato. In questo campo, infatti, ancora vigono leggi dello Stato che, fortunatamente, non concordano con i propositi di profanazione e con le indebiti ingerenze dei clericali.

INIZIATO IL PROCESSO SUI DOCUMENTI ATTRIBUITI ALL'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vivace scontro al Tribunale di Milano fra Guareschi e l'onorevole De Gasperi

Il colonnello Carter - l'uomo cui sarebbero state indirizzate le lettere del vecchio leader della D.C. - esclude di aver potuto conoscere De Gasperi prima del giugno 1944

DALLA REDAZIONE MILANESE
MILANO. 13. — La terza Sezione penale, dove si svolge il processo De Gasperi-Guareschi, dalle prime ore della mattinata era particolarmente vigilata da carabinieri e da polizia in divisa e in borghese, mentre la signora De Tomasi, il quale dichiara di essere in possesso dell'originale del documento pubblicato da Guareschi su «Candido».

La lettera di De Gasperi pubblicata da «Candido» farebbe appunto parte del carteggio che, come è noto, l'ex Presidente del Consiglio avrebbe sollecitato il colonnello Carter, che era capo di una base militare alleata presso Salerno, di bombardare al più presto Roma per accelerare la fine della guerra. L'autefatto del processo, questo. Intanto l'avvocato Lener, che difende Guareschi, ha posto una pregiudiziale all'udienza. Il processo, egli ha detto, paga su due accuse: uso di un falso documento e diffamazione a mezzo stampa. Secondo Lener, per esaminare la diffamazione, bisognerebbe prima accertare se il documento pubblicato da «Candido» sia autentico o falso. Ma la Corte ha respinto la richiesta della difesa.

Fra la richiesta di Lener e le contestazioni del professor Delitala, che difende De Gasperi, è nata sin tutta la vicenda della mattinata. L'udienza riprende nel pomeriggio e la folla, che ha applaudito e schiaffato i protagonisti a seconda delle preferenze, fa odisseggiare carabinieri e questurini, sfondando perfino una porta per entrare in aula. Guareschi, in piedi, risponde all'invito del Presidente a difendersi, iniziando la lettura di un'interminabile memoriale di ben 38 pagine.

«L'uomo assennato»
«La crisi Pella — dichiara Guareschi — mi convinse che l'uomo assennato di cui per sette anni ero stato ferocissimo sostenitore, ritenevo che il più adatto a realizzare l'Unione di tutte le forze sane per una grande patria italiana, era invece un politico disinnescato. Per cui, avendo prima ingannato i miei lettori, sentii il dovere di ristabilire la verità, usando termini piuttosto robusti: De Gasperi è un politico freddo, spietato, ferace, capace di qualunque cosa, pur di raggiungere il suo scopo: è il pericolo pubblico n. 1, proprio perché nessuno lo crede tale; è un fiero nemico dell'Italia e degli italiani, che ebbe la spudoratezza, dopo aver scritto l'Austria, di far comizi elettorali tra le tombe dei nostri soldati caduti contro l'Austria. «Pubblichi le lettere, non per colpirla come uno dei

«L'udienza si chiude con la deposizione del notaio svizzero Bruno Stamm il quale conferma che i documenti originali sono a disposizione del Tribunale ma solo in territorio elvetico. Oggi De Gasperi parlerà ancora. M. S.

«Inchiesta ufficiale decisa sui Comet»
LONDRA, 13. — Sembra che il governo britannico abbia deciso la costituzione di una commissione ufficiale di ricerca e d'inchiesta sui Comet, e sulla opportunità di continuare a servirsi di tali aerei.

Luci della città



Ritorna Charlie Chaplin in uno dei suoi capolavori: «Luci della città». Il famoso film del grande artista inglese apparirà tra pochi giorni sui nostri schermi, riprendendo, se siamo certi, il trionfale successo incontrato da «Luci della ribalta».

«Roma città aperta»
«Ma poi, crede Guareschi che un uomo possa governare solo con l'Italia dopo aver scritto lettere così puerili e ridicole? Non abbiamo corrispondenza né conosci il col. Carter? In ogni caso, se arca mettere a rischio la mia vita e quella di un messaggero, avrei potuto vararmi della radio. Inoltre, delle questioni militari non mi occupo. Il C.L.N. ma una cosa è certa: Roma era stata ricostituita come città aperta sia dai tedeschi che dagli alleati e solo i fascisti volevano combattere in essa. Perciò sono tranquillo ed attendo dalla magistratura una sentenza che distingua la libera critica dal libellismo difamatore: dopo avere fatto un così grande sforzo per conciliare le forze vecchie con le nuove — conclude De Gasperi — come si può essere dipinti come «traditori?».

«Memento emozionante»
Prima di procedere alla cronaca della movimentata udienza, precisiamo che abbiamo ieri attribuito erroneamente al P.M. dottor Gallombardo una frase dalla quale risultava che il ministro del Commercio Estero, ai tempi della frode valutaria, fosse lo on. La Malfa e non l'on. Lombardo, il cui operato, tuttavia, come abbiamo già riferito, è stato anche recen-

«L'Accusa e la Difesa chiedono concordemente la proroga del processo sulle frodi valutarie al tempo delle false importazioni - Il processo rinviato a dopo Pasqua»

Un giornale parlato di «Realtà sovietica»

La rivista «Realtà Sovietica» ha indetto per oggi mercoledì, alle ore 18, un giornale parlato nella sala del Circolo romano di cultura, in via Emilia 25. Saranno in corso le conversazioni sui seguenti temi di attualità sovietica: «A che punto è l'offensiva dell'abbondanza» (relatore Umberto Ceroni); «I recenti dati della produzione di grano genietisti delle piante e degli animali che aspiravano (e non riuscirono) ad essere inclusi nella commissione»; «Il prossimo campionato di calcio sovietico» (relatore Antonio Ghirelli).

Grossi capitali esportati durante la guerra in Corea

L'Accusa e la Difesa chiedono concordemente la proroga del processo sulle frodi valutarie al tempo delle false importazioni - Il processo rinviato a dopo Pasqua

«Dollari all'estero»
E' esclusa anche la buona fede, perché è inconcepibile che si siano rilasate a uomini oscuri, come Filippo Tuzzo (uno degli imputati), licenze per 30.000 tonnellate di pelo animale e polvere di uovo, legata da ricoprire tutte le strade d'Italia meridionale. E' possibile che si possa essere stati ingannati tutti da truffe così palesi, così marciante?

«Dollari all'estero»
E' esclusa anche la buona fede, perché è inconcepibile che si siano rilasate a uomini oscuri, come Filippo Tuzzo (uno degli imputati), licenze per 30.000 tonnellate di pelo animale e polvere di uovo, legata da ricoprire tutte le strade d'Italia meridionale. E' possibile che si possa essere stati ingannati tutti da truffe così palesi, così marciante?

«Dollari all'estero»
E' esclusa anche la buona fede, perché è inconcepibile che si siano rilasate a uomini oscuri, come Filippo Tuzzo (uno degli imputati), licenze per 30.000 tonnellate di pelo animale e polvere di uovo, legata da ricoprire tutte le strade d'Italia meridionale. E' possibile che si possa essere stati ingannati tutti da truffe così palesi, così marciante?

«Dollari all'estero»
E' esclusa anche la buona fede, perché è inconcepibile che si siano rilasate a uomini oscuri, come Filippo Tuzzo (uno degli imputati), licenze per 30.000 tonnellate di pelo animale e polvere di uovo, legata da ricoprire tutte le strade d'Italia meridionale. E' possibile che si possa essere stati ingannati tutti da truffe così palesi, così marciante?

La mostra sindacale

Oltre cento artisti espongono a Roma opere di pittura, scultura, bianco e nero

«Roma città aperta»
«Ma poi, crede Guareschi che un uomo possa governare solo con l'Italia dopo aver scritto lettere così puerili e ridicole? Non abbiamo corrispondenza né conosci il col. Carter? In ogni caso, se arca mettere a rischio la mia vita e quella di un messaggero, avrei potuto vararmi della radio. Inoltre, delle questioni militari non mi occupo. Il C.L.N. ma una cosa è certa: Roma era stata ricostituita come città aperta sia dai tedeschi che dagli alleati e solo i fascisti volevano combattere in essa. Perciò sono tranquillo ed attendo dalla magistratura una sentenza che distingua la libera critica dal libellismo difamatore: dopo avere fatto un così grande sforzo per conciliare le forze vecchie con le nuove — conclude De Gasperi — come si può essere dipinti come «traditori?».

«Memento emozionante»
Prima di procedere alla cronaca della movimentata udienza, precisiamo che abbiamo ieri attribuito erroneamente al P.M. dottor Gallombardo una frase dalla quale risultava che il ministro del Commercio Estero, ai tempi della frode valutaria, fosse lo on. La Malfa e non l'on. Lombardo, il cui operato, tuttavia, come abbiamo già riferito, è stato anche recen-

«Dollari all'estero»
E' esclusa anche la buona fede, perché è inconcepibile che si siano rilasate a uomini oscuri, come Filippo Tuzzo (uno degli imputati), licenze per 30.000 tonnellate di pelo animale e polvere di uovo, legata da ricoprire tutte le strade d'Italia meridionale. E' possibile che si possa essere stati ingannati tutti da truffe così palesi, così marciante?

«Dollari all'estero»
E' esclusa anche la buona fede, perché è inconcepibile che si siano rilasate a uomini oscuri, come Filippo Tuzzo (uno degli imputati), licenze per 30.000 tonnellate di pelo animale e polvere di uovo, legata da ricoprire tutte le strade d'Italia meridionale. E' possibile che si possa essere stati ingannati tutti da truffe così palesi, così marciante?

«Dollari all'estero»
E' esclusa anche la buona fede, perché è inconcepibile che si siano rilasate a uomini oscuri, come Filippo Tuzzo (uno degli imputati), licenze per 30.000 tonnellate di pelo animale e polvere di uovo, legata da ricoprire tutte le strade d'Italia meridionale. E' possibile che si possa essere stati ingannati tutti da truffe così palesi, così marciante?